



DOCUMENTO DEL 15 maggio CLASSE 5 sez. E



Anno scolastico 2016/2017



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO SCIENTIFICO "R. PIRIA"
ROSARNO**

**(Liceo Scientifico: Rosarno - IPAA: Rosarno – I.T.C: Laureana di Borrello)
Via Modigliani – Tel. e Fax 0966-711164 – 89025 ROSARNO (RC)**

Prot. N.

Liceo Scientifico "R. Piria"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez.E

Anno scolastico 2016/2017

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

Pollidori Concetta		Italiano	4 anni
Pollidori Concetta		Latino	4 anni
Violi Saveria		Lingua Inglese	5 anni
Di Bartolo Rita		Storia	1 anno
Rossella De rose		Filosofia	1 anno
Mafrica Lucia		Matematica	3 anni
Fassari Caterina		Fisica	1 anni
Messineo Arianna Libera		Scienze	5 anni
Rombolà Rosa		Disegno e Storia dell'Arte	3 anni
Gullo Antonino		Scienze Motorie	5 anni
Cocolo Maria Concetta		Religione	5 anni
Sciglitano Carmela		Sostegno	1 anno
Policriti Antonella		Sostegno	1 anno
Messineo Arianna Libera		COORDINATORE	
Russo Mariarosaria		DIRIGENTE SCOLASTICO	

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto beneficia di una struttura edilizia di costruzione recente.

Non mancano laboratori e aule speciali:

- Biblioteca;
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio di Chimica e Fisica;
- Laboratorio linguistico.

Il contesto socio- economico- culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e del terziario avanzato, per quanto riguarda il bacino di utenza (Rosarno e San Ferdinando).

La scuola, che opera in un tessuto socialmente disagiato e travagliato spesso da tragici avvenimenti, costituisce un importante momento di aggregazione, di comunione, di confronto tra i giovani, dove far emergere anche quanto c'è di positivo. Spesso rappresenta l'unico luogo di crescita culturale e civile.

Elenco dei candidati:

	COGNOME	NOME	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V E del liceo scientifico è costituita da 16 alunni frequentanti, di cui 12 ragazze e 4 ragazzi. Il gruppo classe è composto dallo sdoppiamento della 4 C dell'anno scolastico 2015/16 e soltanto tre studenti provengono da altra sezione dello stesso Istituto. Nella classe è presente un alunno con certificazione L. 104/92 per il quale si rimanda alla specifica documentazione.

Essa, presenta una fisionomia alquanto eterogenea, sia per quanto riguarda l'ambiente socio-culturale di provenienza sia gli interessi. Nel corso degli anni, i discenti, grazie alla grande sensibilità, ai positivi livelli di solidarietà e di coesione interna, hanno registrato una continua e progressiva crescita umana e culturale, che ha reso più facile il processo di socializzazione ed ha contribuito all'instaurarsi di rapporti cordiali e costruttivi sia tra pari che con i docenti.

Nel complesso, la classe è stata caratterizzata da curiosità intellettuale ed interesse per gli argomenti di studio, nonostante la partecipazione di alcuni sia stata discontinua, poco attiva, non sempre sostenuta da un adeguato e costante lavoro individuale.

Relativamente all'ambito disciplinare, gli alunni hanno dimostrato un comportamento nel complesso educato e non caratterizzato da frizioni o situazioni di disagio.

Per quanto concerne, invece, il livello didattico – culturale si riscontrano evidenti differenziazioni. Alcuni alunni, infatti, dotati di una solida formazione di base e di un maggiore senso critico, hanno raggiunto un grado di preparazione assai positivo ed approfondito, frutto anche di uno studio partecipativo, assiduo e interessato. Quest'ultimo obiettivo è stato ottenuto grazie alle conoscenze, alle competenze, alle capacità di analisi e di sintesi dimostrate in tutte le discipline. Qualche altro discente ha approfondito diligentemente le argomentazioni prese in esame, giungendo ad una preparazione apprezzabile e puntuale, suscettibile ancora di miglioramenti. Infine, alcuni studenti, a causa di un impegno discontinuo conservano debolezze e incertezze di preparazione in talune materie anche se i risultati conseguiti non corrispondono alle reali capacità e potenzialità.

I programmi svolti hanno rispecchiato quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico; la metodologia, adottata dai singoli docenti ha conosciuto un percorso didattico mirato attraverso lezioni frontali, attività di recupero e di approfondimento. Supporti efficaci per il consolidamento degli argomenti trattati sono stati i testi in adozione, i libri della biblioteca, il laboratorio linguistico ed informatico, la lettura di quotidiani.

Gli alunni, quindi, hanno arricchito il loro percorso culturale partecipando a parecchie attività extracurricolari, organizzate dalla scuola: seminari, concorsi banditi da Enti ed Istituzioni esterni, che li hanno visti protagonisti di brillanti attività di ricerca e che hanno rafforzato lo spirito unitario e la consapevolezza delle loro capacità. Visite guidate, mostre, visione di spettacoli teatrali, attività di

orientamento, presentazioni di libri e viaggi d'istruzione hanno contribuito fortemente al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Gli argomenti esaminati sono stati discussi con vivacità ed attiva partecipazione; gli alunni hanno dimostrato di sapere dibattere sulle varie problematiche in modo apprezzabile e preciso sul piano dei contenuti culturali.

Non sono mancate le esercitazioni di simulazione sulla terza prova, privilegiando la tipologia A verso cui gli allievi hanno mostrato maggiore interesse. Le prove (in allegato cartaceo) sono state vagliate con le griglie di valutazione anch'esse allegate a tale documento.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia durante i quali la partecipazione è risultata alquanto produttiva e collaborativa.

Nella valutazione globale si è tenuto conto dei seguenti fattori: riferimento al livello di partenza; riferimento al contesto della classe; livello di conoscenze acquisite; grado di sviluppo di capacità e abilità generali e specifiche; competenze acquisite; metodo di studio adottato; stile cognitivo; interesse, senso del dovere, impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Inoltre, il Consiglio della classe 5 E, ai sensi della nota MIUR della D.G. Ordinamenti e Autonomia scolastica n. 4969 del 25 luglio 2014 "Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo,quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a.s. 2014/2015", punto 4.1, preso atto della presenza di docenti DNL formati linguisticamente e metodologicamente fa presente di avere svolto il Modulo multidisciplinare dal titolo "THE BASIS OF THE BIOCHEMISTRY" i cui allegati, sono parte integrante del presente Documento e si trovano nella programmazione del docente della disciplina coinvolta.

FINALITÀ - OBIETTIVI FORMATIVI - ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La **Finalità** precipua del piano dell'offerta formativa è stata quella di favorire lo “Star bene a scuola” come fattore indispensabile per una crescita culturale e personale armonica e requisito necessario per una acquisizione del Sapere che non si configuri solamente come travaso di nozioni ma come processo interattivo costante.

Obiettivi trasversali a tutte le discipline:

Formazione di un'etica della legalità

Promozione di una cultura di rete tra le varie componenti dell'istituto

Adeguamento del Sapere alle esigenze di modernità

Acquisizione di capacità comunicative

Acquisizione di capacità di risoluzione di problemi

Acquisizione di un metodo corretto di studio

Consolidamento delle abilità di studio e delle capacità espressive

Utilizzazione e produzione di documentazione

Nei Dipartimenti disciplinari sono stati fissati gli obiettivi formativi, i criteri di valutazione e le programmazioni disciplinari.

PROGETTI FORMATIVI (espletati o in corso di espletamento).

- 🚩 Olimpiadi di filosofia
- 🚩 Progetto Horus
- 🚩 Progetti presentati nel PTOF e svolti .

PROGETTI EUROPEI

Progetto Erasmus: “Ecological, what else? Sustainable schools on the fast lane in Europe

SEMINARI DI STUDIO

24 settembre	Seminario: Smile Coach think positive and know yourself
4 ottobre	Incontro con Walter Cordopatri, Scuola di Recitazione Calabria
8 ottobre	INFODAY Progetta il tuo futuro, terza edizione, Incontro con le associazioni UN PONTE PER L'EUROPA EUROKOM
21 ottobre	Manifestazione nazionale contro la violenza di genere. Partecipazione al corteo a Reggio Calabria
25 ottobre	Partecipazione al seminario per la Giornata Nazionale della Giustizia Civile
27 ottobre	Partecipazione alla rappresentazione teatrale La piuma, presso il teatro Cilea di Reggio Calabria
10-11 novembre	Manifestazione di consegna all'istituto dei beni confiscati alla ndrangheta
14 ottobre	Seminario con la comunità di Sant'Egidio, preghiera: Sete di pace
Novembre	Prova di istituto Olimpiadi della cultura e del talento
14 novembre	Incontro con il prof. Carlo Spartaco Capogreco, seminario contro il negazionismo: Ricordare oggi la Shoah
19 novembre	Incontro con il Giudice Salvati: Criminalità organizzata e criminalità economica
23 novembre	Partecipazione allo spettacolo teatrale IL VIAGGIO DELLA MEMORIA nell'ambito del progetto CREPS
25 novembre	Partecipazione al seminario formativo-informativo: PNSD on the road. Informazione sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale
	Seminario- La scuola incontra lo sport
17 dicembre	Olimpiadi della cultura e del talento, gara di istituto
18 dicembre	La squadra della classe è finalista nazionale alle Olimpiadi della cultura e del talento
14 gennaio	Seminario di formazione Creps, Limbadi Università dell'antimafia
21 gennaio	Mostra di Xante Battaglia
4 febbraio	Laboratorio di chimica con i parlamentari Europei
Varie date (4 settimane)	Progetto Giovani e futuro comune. Associazione Goodwill, cooperativa Nemesis
30 gennaio	Giornata della memoria. Spettacolo con Enzo de Liguoro e Carlo Levi
10 febbraio	Seminario sui beni confiscati alla ndrangheta con il viceministro agli interni ON. FILIPPO BUBBICO
13 Febbraio	Giovani e futuro comune
17 febbraio	Olimpiadi di filosofia
3 marzo	Spettacolo teatrale con ANNALISA INSARDA ' "Reality shock"
4 marzo	Premio Valarioti – Impastato 2° edizione
9 marzo	Incontro con Giorgio Benvenuto, seminario sul tema: Le lotte per il lavoro- Articolo 1
7 marzo	Cosenza progetto NEMESIS
8 marzo	Articolo 1 . Convegno con Giorgio Benvenuto

9 marzo	Progetto Miur Rosa digitale
16 marzo	Progetto Martina (lotta ai tumori)
18 marzo	Giochi matematici della Bocconi
22 marzo	Progetto lauree scientifiche Università di Cosenza
24 marzo	Progetto Green Generation – Ecopiana festival
Marzo-aprile- maggio	Progetto edu-change con ragazze indiane
Intero anno	Progetto Gerbera Gialla

STAGES

10 ottobre	Orientamento universitario: professioni medico sanitarie: Università Magna Graecia di Catanzaro
18 novembre	Incontro di orientamento con la Capitaneria di Porto, Marina Militare
22 novembre	Orientamento: incontro con la Scuola Superiore di Psicologia Applicata di Palmi
3 febbraio	Orientamento: seminario con i Parlamentari Europei, l'Italia in cui crescere, l'Italia in un cui rinascere
22 marzo	Orientamento Confindustria
27 marzo	Progetto teatro con Enzo de Liguoro
Aprile-maggio	Corso Tolc Università Mediterranea di Reggio Calabria

✚ Orientamento universitari in loco con le più prestigiose università italiane

PRESENTAZIONE DEI LIBRI tra i quali:

3 marzo	Presentazione del libro di V. Carrozza, "A famiglia"
28 marzo	Presentazione del libro di G Dugo - Le ricette di casa Dugo. Tutto il resto è noia.

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "R. PIRIA" ed il TRINITY COLLEGE

- ✚ Certificazione A2 - (CEF)-- B1
- ✚ Università di Siena Progetto CILS e DITALS
- ✚ ECDL in collaborazione con l'AICA- Skill on Line

VISITE GUIDATE

17 ottobre	Visita guidata a Ferramonti di Tarsia, nell'ambito del progetto Shoah
18 ottobre	Visita al Comune di Rosarno
24 novembre	Visita al palazzo della Regione
27 aprile-4 maggio	Viaggio di istruzione: crociera nel Mediterraneo occidentale

Tipologia delle attività formative.

Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, esercitazioni guidate anche con l'uso di mezzi audiovisivi.

Nello svolgimento di UU.DD. interdisciplinari coinvolgenti tutte le discipline e finalizzate alla somministrazione di prove di simulazione della terza prova ed alla preparazione al colloquio degli esami di Stato, è stata sperimentata la tipologia A : Un quesito, trattazione sintetica.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha ritenuto di effettuare n° 2 simulazioni scritte di terza prova coinvolgendo le seguenti discipline: Inglese- Scienze -Scienze Motorie - Fisica (Allegato B).

Per quanto riguarda gli I.D.E.I., l'Istituto ha attivato lo "Sportello Help", basato sull'insegnamento individualizzato, sulla libera determinazione dell'allievo e sulla possibilità di rivolgersi ad insegnante diverso dal proprio. Lo sportello sarà aperto nell'ultima metà di maggio e per la prima settimana di giugno.

Per la lezione frontale sono stati utilizzati supporti e materiali di lavoro tradizionali (video-cassette, libri, lavagna, materiale predisposto dai docenti, quaderni, etc.), nello svolgimento delle UU. DD. interdisciplinari si è fatto ricorso anche a documenti, computer.

Queste scelte sono state condivise dall'intero C.d.C., che da un lato non ha voluto abbandonare le metodologie tradizionali (didatticamente ancora valide e rientranti nella prassi a cui docenti e alunni sono più abituati), dall'altro ha voluto cogliere l'occasione fornita dalle novità dell'esame di Stato per sperimentare nuove metodologie, quantomeno nelle discipline individuate per la simulazione della terza prova e sulle quali quindi avviare un lavoro innovativo nei contenuti (interdisciplinarietà) e nelle modalità di svolgimento.

Ai sensi della nota MIUR della D.G. Ordinamenti e Autonomia scolastica n. 4969 del 25 luglio 2014 "Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo,quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a.s. 2014/2015", punto 4.1, il Consiglio della classe 5 E preso atto della possibilità di poter svolgere moduli CLIL perché presenti nello stesso docenti DNL formati linguisticamente e metodologicamente, dichiara di avere svolto il seguente Modulo dal titolo "THE BASIS OF THE BIOCHEMISTRY" i cui allegati, parte integrante del presente Documento del 15 Maggio, si trovano nella programmazione del docente della disciplina coinvolta.

Criteri e strumenti di valutazione adottati.

Per quanto riguarda la valutazione, le simulazioni della terza prova degli esami di Stato sono state occasioni per sperimentare, almeno nelle discipline coinvolte, tipologie diverse dalle tradizionali, privilegiando la tipologia A come precedentemente indicato. Per la valutazione nelle varie discipline si vedano le griglie predisposte dai vari dipartimenti e di seguito annesse.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della TERZA PROVA- tipologia A



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"
LICEO SCIENTIFICO (RCPS014019) Rosarno; IPSASR (RCRA01401V) Rosarno; ITC (RCTD014015) Laureana di Borrello
 Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157 - Fax: 0966/711164
 Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD
 Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it sito web: www.istitutopiriarosarno.gov.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

TRATTAZIONE SINTETICA (MAX. 15 RIGHI) 4 discipline – 4 quesiti

Valutazione della prova risultante dalla media dei punteggi di ogni disciplina

Si effettueranno arrotondamenti per eccesso dallo 0,5 in poi.

Indicatori:

A - Conoscenza dei contenuti disciplinari

B - Competenza intesa come organizzazione dell'elaborato ed efficacia espositiva

C - Capacità di analisi dei contenuti, di rielaborazione critica, di collegamento e di sintesi

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO per CIASCUN QUESITO			
		Fisica	Scienze	Scienze motorie	Inglese
CONOSCENZA	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2
	MEDIOCRE	3	3	3	3
	SUFFICIENTE	3,3	3,3	3,3	3,3
	BUONA	4	4	4	4
	OTTIMA	5	5	5	5
COMPETENZA	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2
	MEDIOCRE	3	3	3	3
	SUFFICIENTE	3,3	3,3	3,3	3,3
	BUONA	4	4	4	4
	OTTIMA	5	5	5	5
CAPACITA'	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2
	MEDIOCRE	3	3	3	3
	SUFFICIENTE	3,3	3,3	3,3	3,3
	BUONA	4	4	4	4
	OTTIMA	5	5	5	5
	TOTALE QUESITO
DATA _____ ALUNNO _____					
VOTO/15					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO ROSARNO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI MATEMATICA

ALUNNO _____ CLASSE _____

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGI		VALUTAZIONE
Conoscenze	Riguardano: Definizioni; formule; regole; teoremi; procedimenti logici.	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse • Incerte • Di base • Sostanzialmente corrette • Corrette • approfondite 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 1.5 • 2 • 2.5 • 3 • 3.5 	3.5	
Competenze Elaborative	Riguardano: Comprensione delle richieste; impostazione della risoluzione del problema. Efficacia della strategia risolutiva. Sviluppo della risoluzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Inefficaci • Incerte e/o meccaniche • Di base • Organizzate • sicure 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 1.5 • 2 • 2.5 • 3 	3	
Competenze comunicative	Riguardano: Sequenza logica; Precisione formale (algebraica e grafica); Presenza di commenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano formale e grafico • Elaborato logicamente strutturato • Elaborato formalmente rigoroso 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5 	1.5	
Completezza dell'elaborato	Riguarda: Numero dei quesiti svolti in modo corretto rispetto alla totalità delle richieste.	<ul style="list-style-type: none"> • $0% < n \leq 50%$ • $50% < n < 100%$ • $n = 100%$ 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1.5 • 2 	2	
IN CASO DI MANCATO SVOLGIMENTO (FOGLIO BIANCO) VERRA' ASSEGNATO VOTO 2					

TOT _____/10

(Per la correzione della seconda prova Esame di Stato sarà presumibilmente usata la griglia nazionale)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO ROSARNO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO: tipologia testuale: ANALISI DEL TESTO (punteggio espresso in quindicesimi)							
INDICATORI	DESCRITTORI						
Comprensione del testo	Completa	Quasi completa	Essenziale	Superficiale	Frammentaria	Quasi nulla	Assente
Analisi testuale	Completa ed approfondita	Esauriente	Sintetica	Parziale	Lacunosa	Molto lacunosa	Assente
Approfondimento	Valido e originale	Pertinente e Motivato	Significativo	Superficiale poco significativo	Non pertinente	Quasi nullo	Assente
Correttezza Morfosintattica	Ordinato e corretto	Qualche Improprietà	Alcuni errori	Poco ordinato e con alcuni errori	Disordinato con frequenti errori	Incongruente con numerosi errori	Assente
Lessico	Idoneo ed efficace	Appropriato	Semplice ma adeguato	Generico o ripetitivo	Poco adeguato	Inadeguato	Assente
Punteggio	3	2,50	2	1,60	1	0,60	0,30

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO ROSARNO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO: tipologia testuale: SAGGIO BREVE, ARTICOLO DI GIORNALE E TEMA DI ARGOMENTO VARIO (punteggio espresso in quindicesimi)							
INDICATORI	DESCRITTORI						
Aderenza alla traccia e informazione	Completa	Quasi completa	Essenziale	Superficiale	Incompleta	Quasi assente	Assente
Coerenza argomentativa	Sempre Presente ed efficace	Presente	Adeguate	Parziale	Frammentaria	Quasi assente	Assente
Apporti personali	Validi e originali	Pertinenti e Motivati	Significativi	Poco significativi	Non sempre pertinenti	Quasi Assenti	Assente
Correttezza Morfosintattica	Testo ben articolato, ordinato e corretto	Testo scorrevole e quasi sempre corretto	Testo semplice ma chiaro, con qualche improprietà e lieve errore	Testo poco ordinato con alcuni errori	Testo con frequenti e vari errori	Testo con frequenti, vari e gravi errori	Assente
Lessico	Idoneo ed efficace	Appropriato	Semplice ma adeguato	Generico o ripetitivo	Poco adeguato	Inadeguato	Assente
Punteggio	3	2,50	2	1,60	1	0,60	0,30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Obiettivo	Contenuto	Valutazione	Livello	Voto
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche	Gravemente insufficiente	Non conosce i contenuti richiesti	2-3
		Insufficiente	Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	4
		Quasi sufficiente	Conosce alcuni contenuti	5
		Sufficiente	Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione	6
		Discreta	Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti	7
		Buona	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	8
		Ottima	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti; è in grado di stabilire collegamenti	9-10
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Gravemente insufficiente	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	2-3
		Insufficiente	Si esprime in modo comprensibile, con alcune imprecisioni formali o terminologiche	4-5
		Sufficiente	Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	6
		Discreta	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	7
		Buona	Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	8
		Ottima	È in grado di collegare formule e argomenti. Esposizione personale e autonoma	9-10
Capacità	Analisi Sintesi	Scarsa	Procede senza ordine logico	2-3
		Insufficiente	Minima capacità di analisi, manca rielaborazione	4
		Incerta	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	5
		Adeguate	Analizza gli argomenti richiesti; rielabora con una certa difficoltà	6
		Discreta	Analizza gli argomenti richiesti in modo coerente, rielabora in modo adeguato	7
		Buona	Analizza gli argomenti richiesti con sicurezza, rielabora in modo coerente	8
		Ottima	È in grado di collegare con formule e argomenti. Esposizione personale autonoma	9-10

STRUMENTI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

	ED.FIS	RELIG.	ITAL.	LATI.	MATE.	FIS.	FILOS.	STOR.	INGL.	SCIEN.	DIS.
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RIVISTE		X	X			X			X	X	
ART. DI GIORNALE			X							X	
SUSSIDI AUDIOVISIVI					X				X	X	
FOTOCOPIE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
BIBLIOTECA								X	X		
MAPPE CONCETT.			X		X	X	X	X	X	X	X
LABORATORI						X				X	

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

	ED.FIS	RELIG.	ITAL.	LATI.	MATE.	FIS.	FILOS.	STOR.	INGL.	SCIEN.	DIS.
COMPITI TRADIZ.			X	X	X				X		
TESTS			X	X	X	X	X	X	X	X	X
QUESTIONARI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DISCUS. GUID.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
INTERROGAZIONI			X	X	X	X	X	X	X	X	X
COLLOQUI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE PLURID.						X	X		X	X	

Obiettivi mediamente raggiunti dagli studenti in relazione al profilo di indirizzo.

CONOSCENZE	
Possesso di una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline.	
COMPETENZE	CAPACITA'
Consapevolezza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato.	Possedere capacità linguistico-espressive.
Capacità di individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici.	Possesso capacità logico-interpretative.
Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti storici e alle attuali situazioni in lingua straniera.	Capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo.
Utilizzare i modelli matematici.	Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni.
Aver rilevato il valore del procedimento induttivo.	Formulare ipotesi
Presentare informazioni storico – artistico – letterarie con una corretta interpretazione, collegandole a diversi contesti.	Saper affrontare il cambiamento. Saper risolvere problemi.
Tenere comportamenti corretti in campo nella Pratica sportiva.	Elaborare strategie Assumere punti di vista differenti.

Allegato A

**Programmi svolti e relazioni finali relative alle discipline dell'ultimo anno di corso a cura dei
singoli docenti**

La classe V E è composta di 17 alunni giunti ad un apprezzabile grado di partecipazione attiva al dialogo educativo. In generale, infatti, si rilevano nel gruppo classe una discreta vivacità intellettuale ed una soddisfacente disponibilità all'impegno, seppure non sempre riscontrabili in maniera omogenea in tutti i discenti. Alcuni alunni si segnalano, pertanto, per la qualità e la ricchezza del loro bagaglio culturale, altri presentano, invece, maggiori incertezze nella padronanza dei mezzi espressivi e nella capacità di riflessione sulla lingua e sui testi letterari. Solo un ristretto gruppo, infine, evidenzia carenze nella preparazione di base. In seno alla classe, dunque, si possono distinguere tre gruppi di alunni che si diversificano per interessi, capacità, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo: un primo gruppo si distingue per continuità e serietà nello svolgimento dei doveri scolastici ed è costituito da elementi eccellenti in più discipline, un secondo gruppo di alunni capaci e volenterosi ha raggiunto un'apprezzabile preparazione e un terzo gruppo si attesta sulla sufficienza sul piano delle conoscenze e delle competenze, a causa di un impegno e di un interesse per la disciplina non sempre costante.

Il programma d'Italiano ha suscitato molto interesse all'interno della classe ed è stato svolto nell'ottica della pluridisciplinarietà, cercando di stabilire opportuni collegamenti tra discipline affini per dare agli alunni una visione organica del sapere e puntando a fare sviluppare negli alunni lo spirito critico, la capacità di fare collegamenti diacronici e sincronici e prediligendo la lettura dei testi come fonte di conoscenza ed elaborazione del pensiero di ogni autore, inserito nel contesto storico-culturale. Sono stati, inoltre analizzati e commentati i canti più significativi della divina Commedia – Paradiso per cogliere i passaggi più importanti che esprimono il messaggio che Dante ha voluto comunicare.

Per quanto riguarda, inoltre, l'andamento disciplinare, si può affermare che la classe abbia assunto un comportamento generalmente corretto e rispettoso della figura docente e dell'ambiente, nonostante qualche sporadico momento di vivacità. Nel processo valutativo si sono tenuti presenti: la situazione di partenza, i ritmi di apprendimento, l'incidenza ambientale, la partecipazione attiva e costante, l'interesse e il gradimento della disciplina. Buona è stata la partecipazione alle attività extrascolastiche ed a tutte le iniziative della scuola, che si sono dimostrate di alto spessore formativo e culturale, contribuendo all'apertura verso argomenti di pregnante importanza sociale, umana e culturale.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Finalità della disciplina, che emergono specificamente nel triennio, sono:

- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
- la conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature, soprattutto europee;
- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta in situazioni diverse;
- la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Nel settore dell'**analisi e contestualizzazione dei testi**, gli studenti sono in grado di analizzare e interpretare i testi letterari. Dimostra di saper:

- condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato;
- collocare il testo in un quadro di confronti con le altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali, inserendolo nel contesto storico di riferimento;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.

Nel settore della **riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica**, gli allievi dimostrano di:

- riconoscere, in una generale tipologia di testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende soggetto a molteplici ipotesi interpretative;
- riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, generano dinamiche che determinano il fenomeno letterario;
- conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie;
- saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana.

Nel settore delle **competenze e conoscenze linguistiche**, gli alunni sono in grado di:

- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;

- affrontare testi di vario genere, utilizzando in maniera appropriata le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio);
- produrre testi scritti conformi alle diverse tipologie di scrittura, utilizzando adeguate tecniche compositive e padroneggiando il registro formale e i linguaggi specifici;

LIBRI DI TESTO : “Rosa fresca aulentissima” – Bologna, Rocchi – Casa Editrice : Loescher ; “ Il Poema Sacro” (La Divina Commedia di Dante Alighieri a cura di Mattioda, Colonna, Costa)- Casa editrice : Loescher.

Contenuti:

Modulo n°1

GIACOMO LEOPARDI

- Studio della personalità dell’uomo e dell’artista. Evoluzione del pensiero. La poetica del “vago” e “indefinito”;
- *I Canti*: “L’Infinito”, “A Silvia” (analisi del testo)
- L’ultimo Leopardi. La ginestra.

Modulo n° 2

L’ITALIA POSTUNITARIA

- la Scapigliatura milanese;
- il Naturalismo francese ed il Verismo italiano;
- Il Decadentismo.

Modulo n°3

IL NOVECENTO

G. Verga:

- Formazione – Pensiero - Contenuto generale delle opere
- Da Vita dei campi: Rosso Malpelo- Cavalleria rusticana- La lupa
- Da Novelle rustiche : La roba
- Il ciclo dei vinti
- Da I Malavoglia: “La famiglia Malavoglia” (cap.1)- “La tragedia” (cap.3)- “La tempesta” (cap.10)- “L’addio” (cap.15)
- Da Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo (parteIV,cap.5)

Modulo n°4

Il Decadentismo in Italia

- **G. Pascoli:**

Formazione - Pensiero - Poetica - Contenuto generale delle opere

Prose: La grande Proletaria si è mossa

Myricae: “ X Agosto”

Canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”

- **G. D’Annunzio:**

Formazione - Pensiero - Poetica - Contenuto generale delle opere – Dall’esteta al superuomo

Il Piacere: “ L’attesa”- “Una fantasia in bianco maggiore”

Le vergini delle rocce: “Il programma del superuomo”

Alcione: “La pioggia nel pineto”

Modulo n°9

La crisi dell’uomo moderno e il romanzo europeo del ‘900

- **La lirica e le avanguardie:** Futurismo
- **Luigi Pirandello:**

La vita - la poetica - la produzione in prosa - il teatro.

La “Maschera” pirandelliana

Da *Il Fu Mattia Pascal* : “Cambio treno” - “Un po’ di nebbia” - “Il Fu Mattia Pascal”

Da *Uno, nessuno e centomila* : “Tutto comincia da un naso”- “Non conclude”

Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato ”-“Ciaula scopre la luna”

I giganti della montagna

Italo Svevo:

Vita - Formazione - Opere.

L’inetitudine dell’uomo moderno, la solitudine e l’incapacità di comunicare.

Una vita : “L’imbarazzo dell’inetto”- “Il gabbiano”

Da *Senilità*: “Amalia”

La coscienza di Zeno: “Prefazione”- “Preambolo”- “Il fumo”- “La morte del padre”- “Lo schiaffo”- “Il finale”

Modulo n°5

Poesia nova ed Ermetismo

L’ ideologia della guerra: Ungaretti, Quasimodo, Montale.

G. Ungaretti:

L’Allegria: “Veglia”, “Soldati” (analisi del testo)

S. Quasimodo:

Ed è subito sera: “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici” (analisi del testo)

***E. Montale:**

Ossi di Seppia: “Non chiederci la parola”, “ Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” (analisi del testo)

Modulo n°6

***Il Neorealismo**

Accenni a Italo Calvino, Cesare Pavese e Primo Levi

Modulo n°7

LA COMMEDIA DI DANTE.

Lo studio della Divina Commedia si è effettuato attraverso l’analisi di canti antologizzati nel libro di testo. La scelta dei canti è stata tale da assicurare una cognizione complessiva della cantica del **Paradiso**.

Lettura ed analisi dei seguenti canti : I-III-VI –XI (versi scelti)-XVII*-XXXIII*

N.B. Gli argomenti elencati in programma con accanto (*) sono in previsione di svolgimento entro il termine stabilito dell’attività didattica

METODOLOGIE

- Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare ogni argomento nel proprio contesto storico, sociale e culturale);
- lezione interattiva (spiegazione teorica con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni);
- coinvolgimento attivo degli studenti, con sollecitazione di apporti individuali alla trattazione delle tematiche, mediante la lettura diretta dei testi più rappresentativi di ogni epoca affrontata;
- svolgimento in classe di parafrasi e di analisi di testi in prosa ed in poesia per il consolidamento di un metodo di studio corretto ;
- lavoro di gruppo ;
- proiezione di film con scheda di analisi e di comprensione su tematiche attuali;
- tempi dedicati al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze.

STRUMENTI

Libri di testo – Schemi e mappe concettuali – Letture di approfondimento .

STRUMENTI DI VERIFICA:

Tipologia delle prove di verifica

Produzione scritta:

- analisi di un testo letterario;
- tema di attualità;
- testo argomentativo;
- saggio breve

Produzione orale:

- colloqui, conversazioni, interrogazioni.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione definiti in dettaglio, si fa riferimento alla relativa griglia, elaborata in sede di programmazione dipartimentale .

Gli alunni, pur con diversità di impegno ed in rapporto alle loro capacità e interessi, hanno studiato la disciplina con continuità nel corso degli anni e, rivolgendo nell'ultimo un'attenzione particolare allo studio della letteratura, sono giunti ad un apprezzabile grado di partecipazione attiva al dialogo educativo. Qualche allievo ha evidenziato difficoltà, soprattutto nell'acquisizione di competenze linguistiche e delle abilità di decodifica dei testi, che ha complessivamente colmato.

All'interno della classe un gruppo di allievi si dimostra interessato, motivato e capace, con spiccata vivacità intellettuale e disponibilità all'impegno, e da segnalare per la qualità e la ricchezza del bagaglio culturale; altri presentano una sufficiente padronanza dei contenuti scolastici. Il programma è stato svolto regolarmente secondo la programmazione iniziale.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, la classe ha assunto sempre un comportamento corretto e rispettoso, dimostrando in linea di massima un avvenuto processo di maturazione e di consapevolezza.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della lingua e della letteratura latina, nel triennio, promuove e sviluppa:

- un ampliamento dell'orizzonte storico, in quanto riporta la civiltà europea ai suoi fondamentali fenomeni linguistici e culturali;
- la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di opposizione, ora di reinterpretazione;
- la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura dell'intera Europa;
- l'accesso diretto alla letteratura e ai testi, collocati sia in una tradizione di forme letterarie, sia in un contesto storico - culturale più ampio;
- le capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici della personalità dell'autore;
- la consapevolezza della presenza di forme e generi letterari nelle letterature moderne, e della loro trasformazione;
- l'acquisizione di capacità esegetiche (analisi ed interpretazione dei testi) e di abilità di traduzione e l'abitudine quindi ad operare confronti fra modelli e realtà culturali diverse. Nella fase di

ricodifica in italiano vengono inoltre potenziate la capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica;

- la formazione della capacità di astrazione e di riflessione, sviluppando, nella continuità della traduzione didattica, abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori in diversi ambiti, anche scientifici e tecnologici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Interpretare e tradurre testi latini anche semplici;
- riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali;
- riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso;
- dare al testo una collocazione storica;
- riconoscere i diversi tipi di comunicazione in prosa e in poesia;
- individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i topos;
- individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
- impostare, insieme con problemi di comprensione storica, problemi di valutazione estetica;
- riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna;

LIBRO DI TESTO : “Litterarum studia” – Casillo ,Urraro – Casa editrice : Bulgarini

Modulo n°1

IL PRIMO SECOLO DELL'IMPERO. DA TIBERIO A TRAIANO

- il contesto storico e culturale del primo secolo dell'impero;
- Lucano – Il Bellum Civile
- Fedro – Lettura ,traduzione ed analisi di - “Il lupo e l'agnello”(Fabulae1,1)- Lettura in traduzione di “Il cane e il lupo” Fabulae 3,7)

Modulo n°2

SENECA

- il profilo dell'autore;

Lettura,traduzione ed analisi di:

Epistulae ad Lucilium: Il tempo (I,1-5)- I condizionamenti della folla (VII,1-5)

Modulo n°3

L'ETA' DEI FLAVI

PLINIO IL VECCHIO

- *La Naturalis Historia*

QUINTILIANO

- profilo della vita e dell'opera di Quintiliano;
- Lettura, traduzione ed analisi di:

Da Institutio oratoria : “I primi attori del processo formativo”(I,1,4-9)

Modulo n°4

L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

TACITO

- profilo della vita e dell'opera di Tacito;

Lettura in traduzione dei seguenti brani tratti da *Germania*: “I costumi dei Germani” (VII,XVIII-XX)

Modulo n°5

LA SATIRA

- vita e opere di **Persio**

- **Giovenale:**

Formazione - produzione letteraria.

La poetica dell'*indignatio*

Modulo n°6

L'EPIGRAMMA

- vita e opere di **Marziale.**

La vita da *cliens*

Modulo n°7

IL ROMANZO NELLA LETTERATURA LATINA

- vita e opere di **Petronio:**

Formazione - produzione letteraria.

Satyricon tra satira e romanzo.

“Cena Trimalchionis”: 31-33, 42 (lettura in traduzione)

“La matrona di Efeso”

vita e opere di **Apuleio** : Formazione - produzione letteraria.

Riferimento alle opere filosofiche.

Metamorphoses libri: III, 24-26 “La metamorfosi di Lucio in asino” (lettura in traduzione)

“Amore e Psiche”

Modulo n°8

LA LETTERATURA LATINA CRISTIANA: AGOSTINO

- Apologetica e Patristica
- profilo dell'autore;
- le opere

STRUMENTI DI VERIFICA

Per monitorare con continuità il processo di apprendimento e di assimilazione dei contenuti e, al tempo stesso, per valutare l'efficacia dell'azione didattica, le verifiche, anche informali, sono state svolte in modo costante . L'osservazione ininterrotta della classe e il controllo oggettivo delle condizioni di apprendimento, hanno consentito di allestire prontamente interventi su misura e di alimentare il processo di autocorrezione delle attività formative.

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione definiti in dettaglio, si fa riferimento alla relativa griglia, elaborata in sede di programmazione dipartimentale .

La classe V E, composta da 16 allievi frequentanti, risulta estremamente eterogenea sia per capacità personale ed attitudine, che per impegno e interesse. Vi è un piccolo gruppo di alunni che si è distinto nel corso degli anni per l'approfondimento e la costanza nello studio delle diverse discipline, nell'approccio personale e critico. Vi è poi un secondo gruppo di alunni che si attesta su un livello di sufficienza e che nel corso degli anni si è impegnato in modo costante acquisendo i contenuti proposti dei quali ha conoscenza e capacità di elaborazione. Infine è presente un terzo gruppo di alunni che nel corso degli anni ha manifestato impegno superficiale e discontinuo, tali discenti si sono dimostrati poco motivati e poco disposti a partecipare al dialogo educativo con una certa continuità il loro rendimento generale, pertanto, è perciò stato altalenante e spesso inadeguato ottenendo una sufficienza risicata nella varie discipline con dei debiti saldati poi nel corso dell'anno successivo. Il programma svolto ha seguito le linee stabilite nella programmazione e la metodologia utilizzata è stata di tipo comunicativo senza mai tralasciare il supporto grammaticale. Nell'anno in corso gli alunni hanno partecipato ad esperienze significative per la loro crescita personale e culturale. Numerosi sono stati i seminari proposti di elevato spessore formativo, i corsi extrascolastici e i progetti di grande rilevanza, tra cui "Educhange", proposto da AIESEC Italia, comitato locale dell' *Università degli Studi di Napoli - Federico II*, al fine di valorizzare la via dell'internazionalizzazione con lo sviluppo di tematiche di rilievo globale. Due studentesse volontarie provenienti da Mumbai, India, hanno messo a disposizione degli alunni il loro know-how su marketing internazionale e studi sociali, utilizzando l'inglese come lingua veicolare.

Il progetto, seguito dal Dipartimento di lingue si è posto l'obiettivo di valorizzare l'inglese in maniera interattiva, sviluppando in particolar modo le competenze di ascolto e di comprensione della lingua straniera. Si è cercato anche, di informare ed educare i giovani alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani, della salute e del benessere della vita, rendendoli consapevoli dei problemi della realtà che li circonda affinché agiscano in maniera consapevole e rispettosa verso gli altri e loro stessi. Per quanto riguarda, invece, lo studio della letteratura è opportuno evidenziare che ci si è soffermati sul periodo Vittoriano nella prima metà dell'anno scolastico, in modo esclusivo sull'evoluzione del romanzo e successivamente si è fatta un'analisi delle maggiori opere del ventesimo secolo sempre con riferimento allo sviluppo del romanzo. Il tempo a disposizione non consentiva, infatti, di affrontare lo studio della poesia. Gli allievi hanno sempre analizzato i testi degli autori presentati contestualizzandoli e riflettendo su di essi in modo critico.

Finalità

- Consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa, con particolare attenzione allo sviluppo della funzione espressiva;
- Ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani tramite una conoscenza più approfondita, anche in dimensione diacronica, di una realtà socio-culturale diversa da quella italiana;
- Sviluppo della capacità di operare scelte autonome e di organizzazione delle proprie attività di studio.

Numero ore settimanali: 3

I quadrimestre: dall'ultimo romanticismo all'età Vittoriana

II quadrimestre: dal romanzo Vittoriano all'età moderna.

Obiettivi raggiunti

- comprendere una varietà di messaggi orali;
- comprendere in maniera globale testi scritti;
- comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli a livello semantico, linguistico e stilistico;
- produrre testi scritti ed orali diversificati;
- riflettere sulla morfologia e la sintassi della lingua inglese.

Metodologia

L'azione didattica ha mirato allo sviluppo delle quattro abilità di base. Gli studenti sono stati guidati nello studio del contesto storico, sociale e culturale dei periodi, all'interno dei quali sono stati inquadrati gli autori particolarmente rappresentativi dei generi di volta in volta studiati; sono stati inoltre guidati nell'analisi semantica, linguistica e stilistica dei testi selezionati.

Verifiche

Sono state effettuate n. 2 prove scritte e almeno n. 2 prove orali per quadrimestre. E' stata effettuata una prova multidisciplinare(simulazione terza prova) in cui è risultata coinvolta la lingua e la civiltà inglese.

Criteri di valutazione

Correttezza ortografica, correttezza nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche, chiarezza espressiva, partecipazione al dialogo educativo, capacità di rielaborazione dei contenuti, fluidità del linguaggio, progresso rispetto ai livelli di partenza, attenzione, diligenza, comportamento.

Programma di Lingua e Civiltà Inglese

Il romanzo nell'età romantica

Jane Austen: **Pride and Prejudice**

Mary Shelley: **Frankenstein**

L'età Vittoriana - Aspetti storico sociali e culturali del periodo

Il romanzo dell'età Vittoriana

The Brontë Sisters

Charlotte Bronte: **Jane Eyre**

Emily Bronte: **Wuthering Heights**

Thomas Hardy: **Tess of the d'Urbervilles**

George Eliot: **Middlemarch**

Robert Louis Stevenson : **Doctor Jekyll and Mr. Hyde**

Aestheticism

Oscar Wilde: the man and the playwright

The Picture of Dorian Gray

Il teatro sociale

G.B. Shaw : **Pygmalion**

The First Half of the Twentieth Century

Modernism - Fiction

J. Conrad: **Heart of darkness**

Virginia Woolf : the woman and the novelist : **Mrs.Dalloway**

James Joyce : **Ulysses**

G. Orwell: **Animal Farm** .- **Nineteen-eighty-four**

After World War II

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett : Waiting for Godot

Nel corso dell'anno scolastico, pur avendo avuto la nomina non dall'inizio dell'anno, la classe ha avuto un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante ed ha partecipato con interesse al dialogo educativo.

Pertanto, si è verificato un processo costante di maturazione, che ha avuto ripercussioni positive sul profitto, eccetto qualche elemento che ha manifestato inizialmente qualche difficoltà colmata poi in itinere. Quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico non è stato ancora svolto nella sua interezza, ma verrà completato l'ultimo modulo entro la fine di Maggio.

Libro di testo adottato - Zeffiro Ciuffoletti, "Dentro la Storia" 3A – 3B.

A) Obiettivi di apprendimento realizzati e contenuti

STORIA		
Gli studenti dimostrano di:		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper esporre secondo rigore logico, organicità, precisione concettuale e terminologica	Operare confronti, collegamenti e semplici sintesi critiche.	Conoscere le tappe fondamentali del percorso storico (dalla fine dell'800 alla prima metà del '900).
Esercitare coerenze tra conoscenze, valori e comportamenti	Selezionare le informazioni acquisite, individuando in esse i nuclei concettuali fondamentali.	Saper operare confronti e collegamenti tra i diversi fattori della storia. Comprendere e spiegare gli argomenti svolti in maniera ragionata e articolata
Saper leggere ogni evento storico alla luce delle categorie mentali e dei paradigmi culturali dell'epoca studiata.	Classificare i fatti in base agli aspetti sociali, economici, istituzionali, politici, culturali.	Saper organizzare in maniera sintetica i contenuti e saper esprimere valutazioni fondatamente critiche sui fatti e sulla loro interpretazione.
Saper distinguere le cause occasionali e le cause profonde di ogni evento storico studiato.	Saper costruire mappe concettuali di argomento storico.	
Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi.	Saper leggere, sintetizzare ed analizzare una fonte storica. Ricostruire reti di concetti in prospettiva sincronica e diacronica.	

CONTENUTI

MODULO 1: L'AVVENTO DELLA SOCIETA' DI MASSA: TRASFORMAZIONI SOCIALI, POLITICHE ED ECONOMICHE DEL NUOVO SECOLO

Lo sviluppo del pensiero liberale in campo politico ed economico- La nascita del socialismo e del comunismo e la loro evoluzione da movimenti di idee a partiti politici- Aspetti politici ed economici della società di massa- L'Italia post-unitaria: dalla Destra storica ai governi della Sinistra- L'età dell'Imperialismo: aspetti politici ed economici (la crisi di sovrapproduzione)- Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia.

MODULO 2: LA CRISI DELL'EQUILIBRIO: IL I CONFLITTO MONDIALE

La prima Guerra mondiale: cause profonde e causa occasionale; principali operazioni di guerra; i trattati di pace- Rivoluzione russa.

MODULO 3: LA CRISI DEL DOPOGUERRA E L'AVVENTO DEI TOTALITARISMI

Il dopoguerra: aspetti politici, economici e sociali- Il "biennio rosso"- La costruzione dell'Unione Sovietica- L'America dei "ruggenti anni venti"- Il caso italiano: dallo Stato liberale al fascismo

MODULO 4: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

La crisi del '29: le conseguenze internazionali ed il New Deal- Le caratteristiche dell'Italia fascista (politica sociale, culturale, economica, religiosa ed estera)- Il Nazismo: dall'ascesa di Hitler alla costruzione del Terzo Reich- L'Internazionale comunista e lo stalinismo- L'Europa democratica e l'antifascismo.

MODULO 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DEL BIPOLARISMO

La seconda guerra mondiale: le cause, le principali operazioni militari e l'esito finale- La "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo"- Il nuovo ordine mondiale: bipolarismo e guerra fredda- L'Italia repubblicana: la Costituzione ed il secondo dopoguerra*.

MODULO 6: IL MONDO DIVISO

Aspetti politici ed economici degli anni '50-'60- Caratteri fondamentali della guerra fredda- La difficile coesistenza degli anni '60*.

MODULO 7: ELEMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Ordinamento dello stato, dallo Statuto alla Costituzione; rapporto Stato-Chiesa, libertà religiosa in Italia. Gli enti locali: regioni, province, comuni e città metropolitane. La tutela dello straniero: le leggi Italiane sugli immigrati. Dall'Italia al Mondo: le organizzazioni Internazionali e Globalizzazione*.

da trattare entro maggio i seguenti moduli: 5-6.

METODOLOGIE

- Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare ogni argomento nel proprio contesto storico, sociale e culturale).
- Lezione interattiva (spiegazione teorica con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni).
- Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze acquisite alla fine di ogni modulo.
- Lezione in power-point.
- Lettura e interpretazione dei testi (fonti e storiografia).
- Lavoro di gruppo e *tutoring*.
- Somministrazione di esercizi di consolidamento delle conoscenze.
- Impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative.
- Visione documentari.
- Tempi dedicati al potenziamento e al consolidamento di conoscenze, abilità e competenze.

STRUMENTI

Libri di testo – Schemi e mappe concettuali – Sussidi audiovisivi ed informatici – Letture di approfondimento – Brani (fonti e storiografia) – Dizionario storico.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Dvd; Cd multimediali; navigazione siti internet di storia.

VERIFICA E RECUPERO

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati:

Le VERIFICHE VERBALI TRADIZIONALI e i colloqui orali sono stati effettuati con frequenza, al fine di monitorare e accertare:

- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- l'impegno profuso durante le attività didattiche e nello studio personale;
- i livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno;
- la pertinenza, la coerenza e la correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti;

- la capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari;
- la capacità di argomentazione, di elaborazione personale e critica, di analisi e di sintesi;
- la creatività e l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio.

Gli interventi di RECUPERO sono stati svolti *in itinere*.

VALUTAZIONE

La valutazione, opportunamente accompagnata dal *feed-back*, ha costituito un momento importante per orientare l'allievo nel suo lavoro, indicandogli il metodo di studio più adatto alle sue capacità e rendendolo consapevole del grado di apprendimento raggiunto.

TEMPI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata:

- *diagnostica*, per l'accertamento dei prerequisiti;
- *formativa*, finalizzata a mettere in atto *in itinere* eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- *sommativa*, a conclusione dell'*iter* didattico.

Per la valutazione si terrà conto:

- a) dei risultati delle prove sommative.
- b) del raggiungimento degli obiettivi,
- c) di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza.

Relazione finale

La classe, in linea generale, ha partecipato attivamente al dialogo educativo.

L'impegno profuso durante le attività didattiche e nello studio personale può ritenersi apprezzabile.

I livelli di conoscenza conseguiti dagli studenti (si rilevano alcune eccezioni), sono oltremodo soddisfacenti.

In alcuni alunni l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio, la coerenza e la correttezza lessicale e sintattica nella esposizione dei contenuti si è rivelata più che buona. Parimenti, alcuni di essi si sono rivelati particolarmente inclini ad una esposizione degli argomenti filosofici secondo rigore logico, organicità, precisione concettuale e terminologica.

Nel complesso, la classe è in grado di organizzare in maniera sintetica i contenuti e di esprimere valutazioni fondatamente critiche in merito a fatti, autori, idee.

Metodologie

Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare ogni argomento nel proprio contesto storico, sociale e culturale).

Lezione interattiva (spiegazione teorica con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni).

Lettura e interpretazione dei testi (fonti e storiografia).

Impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative.

Visione documentari.

L'attività didattica è stata caratterizzata da sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati.

Le verifiche verbali tradizionali ed i colloqui orali sono stati effettuati con frequenza, al fine di monitorare ed accertare.

Volume adoperato: De Bartolomeo, Magni, Filosofie contemporanee, Vol 4, Casa editrice Atlas.

Programma di Filosofia

Classe V E a.s. 2016/2017

Filosofia dello Spirito nel XIX secolo : Idealismo , Hegel

Critica del sistema hegeliano : Schopenhauer e Kierkegaard

Dallo Spirito all'Uomo : la sinistra hegeliana e Marx

La crisi delle certezze : Freud, Nietzsche

La filosofia dell'esistenza : il primo Heidegger, Sartre. Riferimenti alla letteratura “ esistenzialista”:

Dostoevskij, Kafka, Camus

Teoria politica e sviluppi filosofici del marxismo: la Scuola di Francoforte, Adorno, Horkheimer,
Marcuse

La Scuola cattolica: Maritain, Mounier

Hannah Arendt, Simone Weil

Filosofia della scienza: Karl Popper

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha sempre manifestato un atteggiamento corretto e consono al rispetto del regolamento di istituto, tranne qualche alunno che ha manifestato un comportamento piuttosto vivace e non rispettoso delle regole.

Quasi tutta la classe si è dimostrata disponibile al dialogo educativo- didattico, desiderosa di migliorare il proprio livello di preparazione. Gli obiettivi raggiunti, in questo caso sono soddisfacenti e spesso il livello di preparazione è più che buono, nonostante non ci sia stata continuità didattica nell'insegnamento della disciplina.

Le numerose attività extra-disciplinari proposte dalla nostra scuola hanno accresciuto il bagaglio culturale degli allievi.

La didattica della fisica è stata basata sulla discussione e l'interpretazione di fenomeni fisici che ricadono nell'esperienza comune (a volte sono state simulate o attuate semplici esperienze qualitative in classe). Spesso la trattazione di nuovi contenuti ha lasciato spazio all'attività formativa, attraverso test orali, con l'intento di offrire opportunità di recupero/rafforzamento dei contenuti svolti, nonché coinvolgimento di tutta la classe.

Da segnalare all'interno della classe un gruppo di alunni che si è distinto per impegno, partecipazione e volontà di sacrificio. Nonostante alcuni studenti fossero impegnati con la preparazione dei test di accesso alle varie facoltà universitarie, non hanno mai rifiutato le verifiche, non si sono mai sottratti allo studio e non hanno mai mancato una lezione o una consegna. Da segnalare altresì alcuni alunni che non si sono mai assentati se non per i test universitari e contestualmente non hanno mai mancato una consegna.

La valutazione ha tenuto conto di tutto il percorso educativo-didattico, nonché dei seguenti criteri: risultati delle prove sommative, raggiungimento degli obiettivi, altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progresso rispetto ai livelli di partenza.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due verifiche scritte e due orali a quadrimestre.

È comunque da sottolineare che il programma non ha avuto un regolare svolgimento, in quanto negli anni precedenti gli alunni non avevano svolto quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico, pertanto si è partiti dal campo elettrico. Per tale motivo alcuni argomenti oggetto di studio durante il quinto anno di corso sono stati tralasciati o trattati in maniera più superficiale.

FISICA	
LIBRO DI TESTO	La fisica di Amaldi. Ed. Zanichelli vol. 3

CONOSCENZE	COMPETENZE
Fenomeni elettrici, magnetici ed Elettromagnetici	Saper caratterizzare il campo elettrico e magnetico e le interazioni tra correnti elettriche e campi magnetici.
La fisica moderna	Saper distinguere la fisica classica dalla fisica moderna e conoscere l'evoluzione e lo sviluppo della storia della fisica

MACROARGOMENTI	DESCRIZIONE
Il campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Caratteri generali del campo elettrico ✚ La carica elettrica. La legge di Coulomb. Differenze ed analogie con la legge di gravitazione universale ✚ Il vettore campo elettrico. Le linee di campo ✚ La legge di Gauss per il campo elettrico ✚ Fenomeni di elettrostatica. I condensatori. Capacità dei condensatori. ✚ La prima legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff ✚ La seconda legge di Ohm; effetto Joule; corrente elettrica nei liquidi, la pila. ✚ La forza magnetica e le linee di campo magnetico. I poli magnetici terrestri, confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica.
Magnetismo ed Elettromagnetismo	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Generalità sui fenomeni magnetici. Il campo magnetico. Il campo magnetico delle correnti ed interazioni corrente – magnete. Azione meccanica del campo magnetico su un circuito percorso da corrente. Il vettore induzione magnetica. Interazione corrente – corrente. Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente. Permeabilità magnetica. La legge di Biot – Savart. Teorema della circuitazione di Ampère. Il flusso dell'induzione magnetica. Le sostanze e la loro permeabilità magnetica relativa. Ferromagnetismo. Moto di cariche elettriche in un campo magnetico: forza di Lorentz. Induzione elettromagnetica ed applicazioni: esperienze di Faraday sulle correnti indotte e loro interpretazione. Leggi di Faraday - Newmann e di Lenz. Equazioni di Maxwell. Correnti di Foucault.
La crisi della fisica classica	<ul style="list-style-type: none"> ✚ L'esperienza di Rutherford ✚ L'atomo di Bohr ✚ L'atomo di Thompson

La fisica nucleare	<ul style="list-style-type: none"> ✚ I nuclei degli atomi ✚ La forza nucleare ✚ Legge del decadimento radiattivo* ✚ Fissione e fusione nucleare*
La relatività	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Relatività ristretta e generale* ✚ Albert Einstein e l'enorme contributo alla storia della scienza

N.B. Gli argomenti elencati in programma con accanto (*) sono in previsione di svolgimento entro il termine stabilito dell'attività didattica.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha sempre manifestato un atteggiamento corretto e consono al rispetto del regolamento di istituto.

Quasi tutta la classe si è dimostrata disponibile al dialogo educativo- didattico, desiderosa di migliorare il proprio livello di preparazione e, soprattutto nella seconda fase dell'anno scolastico, si è distinta nettamente per comportamento, interesse e impegno. Gli obiettivi raggiunti, in questo caso sono soddisfacenti e spesso il livello di preparazione è più che buono.

Le numerose attività extra-disciplinari proposte dalla nostra scuola hanno accresciuto il bagaglio culturale degli allievi.

La didattica della matematica ha mirato innanzi tutto a recuperare e/o rafforzare le conoscenze di calcolo algebrico parallelamente alla trattazione del calcolo trascendente non espletato nell'anno precedente. Gli argomenti di analisi sono stati espletati, anche se i teoremi sono stati trattati spesso dal punto di vista operativo; i tempi non hanno consentito la trattazione dei contenuti di geometria.

Da segnalare all'interno della classe un nutrito gruppo di alunni che si è distinto per impegno, partecipazione e volontà di sacrificio. Nonostante alcuni studenti fossero impegnati con la preparazione dei test di accesso alle varie facoltà universitarie, non hanno mai rifiutato le verifiche, non si sono mai sottratti allo studio e non hanno mai mancato una lezione o una consegna. Da segnalare altresì alcuni alunni che non si sono mai assentati se non per i test universitari e contestualmente non hanno mai mancato una consegna.

La valutazione ha tenuto conto di tutto il percorso educativo-didattico, nonché dei seguenti criteri: risultati delle prove sommative, raggiungimento degli obiettivi, altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progresso rispetto ai livelli di partenza.

MATEMATICA

LIBRO DI TESTO

MATEMATICA. Blu 2.0 volume 5 - Autore: Bergamini - Edizioni Zanichelli

OBIETTIVI in termine di conoscenze, competenze e capacità		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Funzioni Reali Calcolo Differenziale	Essere in grado di studiare e rappresentare una funzione reale, nonché interpretare grafici.	Sapere affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti a rappresentarli ed a risolverli.
Calcolo Integrale	Essere in grado di utilizzare gli integrali per la determinazione di aree piane e volumi.	
Le equazioni differenziali	Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale e integrale	Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari
La probabilità	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati	Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard

MACROARGOMENTI	DESCRIZIONE
Funzioni reali di una variabile reale	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Nozioni di topologia su \mathcal{R}: intervalli ed intorni, punti di accumulazione. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni monotone. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Funzioni inverse.
Limiti delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Limite finito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro per una funzione. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema del confronto (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (solo enunciato). Operazioni sui limiti. Limiti fondamentali. Forme indeterminate. Funzioni continue, punti di discontinuità per una funzione. Asintoti di una curva.

Derivate delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Regole di derivazione. Continuità e derivabilità. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle (con dimostrazione) teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico). Regole di De L'Hospital. Applicazioni del calcolo differenziale: intervalli di monotonia, estremi relativi ed assoluti. Derivate di ordine successivo al primo: concavità, convessità e punti di flesso.
Studio del grafico di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Insieme di esistenza ed intersezioni con gli assi. Simmetrie rispetto all'asse y e all'origine. Comportamento della funzione ai limiti del dominio: ricerca degli asintoti. Segno della funzione. Intervalli di monotonia di una funzione ed estremi relativi. Concavità, convessità e punti di flesso. Ricerca dei punti di discontinuità. Rappresentazione grafica della funzione.
Calcolo integrale	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Differenziale di una funzione e suo significato geometrico Funzione primitiva e funzione integranda. Integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Metodi elementari di integrazione indefinita. Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Definizione di integrale definito e suo significato geometrico. Calcolo di aree*. Applicazione dell'integrale per il calcolo dei volumi di rotazione*.
Le equazioni differenziali	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari*
Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ CALCOLO COMBINATORIO* Definizioni di: disposizione semplice di n oggetti, disposizione con ripetizione, permutazione, combinazione semplice. Coefficienti binomiali e binomio di Newton. ✚ CALCOLO DELLA PROBABILITA' * Eventi: definizioni principali. Eventi compatibili ed incompatibili. Operazioni con gli eventi. Definizione classica di probabilità.

N.B. Gli argomenti elencati in programma con accanto (*) sono in previsione di svolgimento entro il termine stabilito dell'attività didattica

La classe si è sempre dimostrata nel complesso corretta, diligente e partecipativa. Il clima positivo e collaborativo ha permesso un proficuo svolgimento delle attività didattiche. Gli studenti sono stati sostenuti da una buona motivazione e da interesse per le proposte culturali, alle quali hanno risposto con impegno e responsabilità. Infatti, attiva e ben disposta, ha sempre accettato in chiave critica e costruttiva gli argomenti proposti. I risultati raggiunti sono stati diversi ed adeguati alle capacità individuali. Alcuni allievi, dotati di capacità immediate e concrete, hanno conseguito un'eccellente preparazione e si sono impegnati con serietà e costanza; buono il profitto per un altro gruppo di alunni che ha assimilato i contenuti essenziali della disciplina; una piccola parte, che nel corso del primo quadrimestre presentava difficoltà, ha invece dimostrato, durante la seconda parte dell'anno scolastico, di volersi impegnare con più regolarità pervenendo a risultati discreti. Qualche elemento raggiunge appena la sufficienza in quanto possiede ritmi di apprendimento più lenti e volontà instabile.

Lo svolgimento del programma è stato arricchito da un modulo Clil (vedi allegato) che è stato svolto con il supporto di due studentesse volontarie provenienti da Mumbai, India, nell'ambito del progetto "Educhange", proposto da AIESEC Italia, comitato locale dell' *Università degli Studi di Napoli - Federico II*, le quali hanno messo a disposizione degli alunni il loro know-how su vari argomenti e li hanno aiutati nello svolgimento del modulo. Sono stati svolti i moduli programmati di chimica organica e biochimica in maniera abbastanza approfondita, tranne alcuni argomenti riguardanti le biotecnologie che verranno trattati entro la fine dell'anno.. Per il modulo di Scienze della Terra sono stati affrontati gli argomenti riguardanti la Struttura della Terra e la Tettonica delle Placche.

Obiettivi raggiunti

- Conoscere del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere i principali composti organici e loro derivati
- Descrivere le proprietà fisiche e chimiche, le fonti e gli usi più rilevanti delle classi di idrocarburi e loro derivati
- Saper attribuire il nome ai composti organici più significativi
- Saper scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali
- Conoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole
- Saper descrivere le principali vie metaboliche

- Conoscere le basi su cui si fonda l'ingegneria genetica
- Conoscere e saper descrivere i movimenti della litosfera e le diverse teorie storiche
- Conoscere e saper descrivere le tappe evolutive più importanti della storia della Terra
- Conoscere i principali fenomeni metereologici
- Saper indicare i criteri di classificazione dei climi
- Comprendere e saper collegare le cause dell'inquinamento atmosferico.

Metodologia

Sono state utilizzate la lezione frontale e quella dialogata nella presentazione dei nuovi argomenti; i momenti di verifica orale e di correzione delle verifiche scritte sono stati utilizzati per chiarire eventuali dubbi degli alunni sui diversi temi. E' stata utilizzata la LIM per rendere più interessante la lezione frontale e nello stesso tempo interagire meglio con gli alunni, proponendo anche parecchi approfondimenti e curiosità.

Strumenti

È stato usato regolarmente il libro di testo: **OSSERVARE E CAPIRE LA TERRA – E.L. Palmieri, M. Parotto. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE Dal carbonio agli OGM – Valitutti, Taddei**

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte regolarmente, sotto forma di interrogazioni orali, in numero di almeno tre nel primo quadrimestre e di due o tre nel secondo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e dell'interesse degli alunni.

Per i criteri di valutazione si è fatto sempre riferimento alla griglia di valutazione presentata in sede di Dipartimento disciplinare.

Programma

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- L'isomeria
- La nomenclatura degli idrocarburi saturi
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

- I gruppi funzionali
- Gli alogeno derivati
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Le reazioni di alcoli e fenoli
- Aldeidi e chetoni
- Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- Esteri e saponi
- Le ammine.

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

- Le biomolecole
- I carboidrati
- I lipidi
- Le proteine
- Gli enzimi
- Nucleotidi e acidi nucleici

IL METABOLISMO

- Trasformazioni chimiche all'interno della cellula
- Il metabolismo dei carboidrati

- Il metabolismo delle proteine
- Il metabolismo dei lipidi
- Il metabolismo terminale

CHE COSA SONO LE BIOTECNOLOGIE

- Una visione d'insieme sulle biotecnologie
- La tecnologia delle colture cellulari
- La tecnologia del DNA ricombinante
- Il clonaggio e la clonazione
- L'ingegneria genetica e gli OGM

LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

- Le biotecnologie mediche*

SCIENZE DELLA TERRA

LA STRUTTURA DELLA TERRA

- Un pianeta fatto a strati
- Le strutture della costa oceanica: dorsali e fosse
- L'espansione dei fondi oceanici

La Tettonica delle placche

- Nuove montagne e nuovi oceani
- Il motore delle placche

N.B. Gli argomenti elencati in programma con accanto (*) sono in previsione di svolgimento entro il termine stabilito dell'attività didattica.

La V sez. E è composta da 17 alunni, uno segue una programmazione differenziata.

Si rilevano al suo interno diversi livelli di profitto.

Il dialogo educativo, è stato piuttosto agevole per il particolare interesse verso la disciplina che ha consentito ad alcuni di loro il raggiungimento di un ottimo livello di profitto, altri invece, ad oggi, si attestano a un livello di profitto sufficiente.

Lo sviluppo del curriculum didattico è stato inizialmente orientato ad approfondire alcuni argomenti chiave per una piena comprensione dei fenomeni artistici del '900.

Gli argomenti trattati sono stati ben recepiti dagli studenti attenti e motivati che risultano essere la maggioranza.

La particolare partecipazione e il buon spirito di critica artistica, ci ha permesso di modulare in chiave multidisciplinare (specialmente con Italiano, Storia e Filosofia) consentendo loro di acquisire, in alcuni casi, un alto livello di competenze ed abilità, mentre per altri e pochi casi i risultati conseguiti sono da ritenersi ,ad oggi,sufficienti.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Il quinto anno rappresenta il momento del completamento e della piena maturazione delle competenze ed abilità dell'intero curriculum. L'età degli allievi e la loro maturazione complessiva hanno consentito di affrontare in maniera unitaria i diversi aspetti dei due ambiti della materia (Disegno e Storia dell'Arte) e questa correlata con le altre discipline.

In tal modo si è potuto far percepire l'unitarietà del sapere in una visione complessiva capace di fornire le giuste chiavi di lettura della realtà e dei suoi fenomeni.

COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE

- Padronanza del disegno "grafico/geometrico" e disinvoltura nell'utilizzo dei linguaggi espressivi specifici
- Capacità di leggere criticamente le opere architettoniche ed artistiche
- Capacità di riconoscere i valori formali delle opere architettoniche e artistiche attraverso la lettura formale e iconografica
- Capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale riconoscendone materiali, tecniche, caratteri stilistici, significati e valori simbolici
- Consapevolezza del valore della tradizione artistica intesa anche come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.
- Capacità di leggere criticamente ed interpretare il proprio territorio di riferimento inquadrato nel contesto storico socio-economico.

*Rimangono non sviluppate, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo e Razionalismo.

Per il disegno sono stati realizzati approfondimenti, commisurati all'impegno degli allievi, di Disegno architettonico del periodo neoclassico.

STRUMENTI METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nel progetto educativo, si è mirato a contribuire all'acquisizione, da parte degli allievi, non solo di conoscenze e di nozioni ma anche di problematiche e percorsi logico-deduttivi capaci di stimolare e sviluppare il senso critico da utilizzare nella lettura ed interpretazione dei fenomeni e della realtà.

Per fornire agli allievi le conoscenze necessarie sono state prospettate loro, per ogni argomento, le "condizioni al contorno" e, attraverso il dialogo educativo, sollecitate le loro deduzioni ed interpretazioni, guidandoli verso quelle effettivamente più adeguate, valutando e facendo valutare pro e contro di ogni ipotesi interpretativa.

Unitamente ai libri di testo (St.dell'Arte "Segni d'Arte" di Adorno-Mastrangelo e "Spazio Immagini" di Franco Formisani) sono stati utilizzati per approfonditi di argomenti riviste del settore e collegamenti internet.

STRUMENTI DI VERIFICA

Lo strumento di verifica è stato il costante dialogo educativo.

Le verifiche più numerose sono state di tipo collettivo mentre le verifiche individuali, inerenti a tutti gli argomenti del programma svolto sono state 2 nel 2° quadrimestre.

MODULI	Argomenti di dettaglio sviluppati
Romanticismo (Allineamento competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo (<i>Radici, Quadro storico di riferimento, Parallelismo, analogie e differenze con le precedenti correnti artistiche e culturali</i>). • Théodore Géricault (<i>La zattera della Medusa – Gli alienati con monomania del Gioco, dell'Invidia, del Furto –</i> • Johann Heinrich Fussli (<i>L'incubo</i>) • Caspar David Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare.</i>
Realismo,	<ul style="list-style-type: none"> • Gustave Coubert (<i>Funerale a Ornans – Lo spaccapietre</i>) • La rivoluzione dei macchiaioli • Giovanni Fattori (<i>Il campo italiano durante la battaglia di Magenta – Lo staffato – La libeccciata</i>)
Architettura del ferro Impressionism o Postimpressionismo Neoimpressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Mengoni (<i>Galleria vittorio Emanuele</i>) • Gustave Alexandre Eiffel (<i>Torre Eiffel</i>) • Eduard Manet (<i>Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies-Bergères</i>) • Claude Monet (<i>Impressione, sole nascente – Il ponte di Argenteuille</i>) • Edgard Degas (<i>La lezione di ballo</i>) • Paul Cezanne (<i>Giocatori di carte – La montagna Sainte Victoire</i>) • Vincent Van Gogh (<i>I mangiatori di patate- Autoritratto-Notte stellata-Campo di grano con volo di corvi</i>) • Paul Gauguin (<i>Il Cristo Giallo, Aha oe feii?</i>)
Liberty e secessione	<ul style="list-style-type: none"> • L'Art Nouveau: il nuovo gusto borghese

<p>Espressionism o Cubismo Futurismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Edvard Munch (<i>Sera nel corso Karl Johann, L'urlo</i>) • Pablo Picasso : Periodo blu e Periodo rosa(Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati) Cubismo(<i>Les damoiselles d'Avignon – Guernica</i>) • Umberto Boccioni (<i>La città che sale – Forme uniche della continuità nello spazio</i>) • Giacomo Balla (<i>Dinamismo di un cane al guinzaglio – Velocità d'automobile</i>) • *Antonio Sant'Elia (<i>La città nuova</i>)
<p>Dadaismo- Surrealismo. Metafisica-</p>	<ul style="list-style-type: none"> • *Marcel Duchamp:Fontana, La Gioconda coi baffi) • *Salvador Dalì (sogno causato dal volo di un'ape, Costruzione molle, Enigma senza fine) • *De Chirico(Enigma dell'ora,Le Muse inquietanti)
<p>Disegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studi bozzettistici di opere studiate

Nella classe V sez. E dopo le prime lezioni dedicate alla conoscenza delle esperienze motorie individuali degli allievi e alla verifica del grado di sviluppo delle capacità motorie, si è avviato il lavoro che è stato portato a termine come programmato. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti e le verifiche effettuate, nonché l'osservazione sistematica di ogni allievo, hanno evidenziato un graduale miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza. Gli alunni, inoltre, hanno preso coscienza dei benefici derivanti dall'attività fisica e dei danni del fumo, dell'alcool, delle droghe sull'organismo, hanno appreso le principali norme alimentari per chi pratica sport, le principali norme per un armonico sviluppo psico-fisico, per prevenire gli infortuni e saper intervenire quando si verificano durante la pratica delle attività sportive. Hanno appreso pure le principali tecniche di allenamento e le regole fondamentali di alcuni sport.

Le attività motorie, graduate per intensità e sforzo, si sono svolte in un alternarsi di momenti di lavoro e di recupero e sono state accompagnate da brevi riflessioni per informare gli allievi degli effetti dei vari movimenti sullo sviluppo armonico del corpo. Largo spazio hanno avuto gli esercizi di avviamento alle varie discipline ginniche e alcune attività sportive. Quest'ultime hanno consentito anche di raggiungere gli obiettivi formativi, infatti, hanno abituato i discenti all'autocontrollo, all'autodisciplina, al senso della socialità, al rispetto delle regole e a un sano agonismo.

Le lezioni teoriche si alternavano a quelle pratiche.

Gli allievi hanno partecipato attivamente, con entusiasmo all'attività didattica e hanno tenuto sempre un comportamento vivace, ma corretto.

OBIETTIVI CONSEGUITI

OBIETTIVI FORMATIVI

- Un maggiore equilibrio psico-motorio;
- una maggiore capacità di decisione, di giudizio, di autovalutazione;
- consuetudini di lealtà, di civismo, di collaborazione, di sano agonismo, di rispetto delle regole e delle diversità.

OBIETTIVI DIDATTICO-DISCIPLINARI

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi didattico- disciplinari in termini di conoscenze, competenze, capacità.

CONOSCENZE

- Conoscenza dei benefici derivanti dall'attività fisica;
- acquisizione di nozioni di anatomia e di fisiologia del corpo umano;
- conoscenza degli effetti dell'attività fisica sul miglioramento delle qualità fisiche dell'organismo e dell'efficienza degli apparati;
- conoscenza delle componenti base dell'allenamento;
- conoscenza dei fondamentali di squadra e dei regolamenti tecnici di alcune discipline sportive;
- conoscenza dei danni all'organismo di fumo, alcool, droghe;
- conoscenza di come trattare i più comuni traumi sportivi e di come prevenire gli infortuni;
- conoscenza delle regole di alcuni sport di squadra;
- conoscenza delle norme fondamentali di una corretta alimentazione per chi pratica sport.

COMPETENZE

- Possesso di buone capacità motorie;
- capacità di utilizzare, organizzare e applicare le conoscenze teorico-pratiche della metodologia dell'allenamento per mantenere e migliorare le capacità motorie;
- consolidamento delle capacità coordinative e condizionali.

CAPACITA'

- Acquisizione della capacità di eseguire correttamente attività motorie;
- acquisizione della capacità di praticare i seguenti sport : pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera;
- acquisizione della capacità di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato.

METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Gli interventi didattici sono stati calibrati il più possibile secondo i tempi e i ritmi fisiologici degli alunni. Le esercitazioni, graduate per intensità e sforzo, si sono svolte in un alternarsi di momenti di lavoro e di recupero. Onde evitare l'esecuzione meccanica di gesti, durante l'attività ginnica gli allievi venivano informati degli effetti dei vari esercizi sullo sviluppo armonico del corpo, stimolando così l'abitudine alla riflessione sull'attività fisica svolta. Nelle attività motorie, inoltre, si partiva dalla globalità del gesto che successivamente veniva analizzato e perfezionato. Largo spazio hanno avuto i giochi di squadra. Alle lezioni pratiche si alternavano lezioni frontali teoriche. Si è cercato di ottenere sempre una partecipazione attiva degli allievi intesa sia come cooperazione didattico-educativa, sia come momento socializzante.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, piccoli e grandi attrezzi, palloni, rete di pallavolo, canestri.

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso test motori, giochi di squadra, colloqui e l'osservazione sistematica di ogni allievo, strumento quest'ultimo efficace per rilevare la libera espressione motoria e gli aspetti più autentici della personalità di ciascuno.

Per la valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, delle capacità individuali, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno.

Libro di testo adottato- Fiorini-Coretti-Bocchi "In movimento" Ed. Marietti scuola

PROGRAMMA SVOLTO

- Nozioni di anatomia e di fisiologia del corpo umano
- Esercizi a carico naturale e con sovraccarico
- Esercizi di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali
- Fartlek (corsa con cambio di ritmo), corsa veloce ripetuta a breve distanza
- Esercizi isometrici, isotonici, pliometrici
- La prevenzione di alcune malattie
- La prevenzione degli infortuni
- Le principali norme per un armonico sviluppo psico-fisico
- Le principali norme alimentari per chi pratica sport
- I traumi più comuni
- I danni del fumo, dell'alcool, delle droghe
- Il Doping nello sport
- Esercizi preparatori all'attività sportiva
- Gli obiettivi e i mezzi dell'allenamento
- Le principali regole dell'allenamento
- Metodi di allenamento
- Le regole fondamentali dei seguenti sport: pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera
- L'importanza dello sport nella società

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal PTOF dell'Istituto e l'utilizzo di strumenti quali fonti scritte e iconografiche, mezzi informatici e audiovisivi, l'IRC è finalizzato ad una più ampia opportunità di crescita umana e culturale.

Con gli studenti della 5 A che conosco dalla classe prima, nel corso del quinquennio ed in particolare durante il presente anno scolastico, ho lavorato per costruire un percorso finalizzato ad una formazione personale più completa; di conseguenza, come stabilito a livello di programmazione disciplinare e già indicato anche nel piano di lavoro individuale, ho cercato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti;
- far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa;
- mettere l'allievo in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente;
- mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione;
- favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi;
- saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico;
- saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui;
- stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico.

Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti.

Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione ed interesse dimostrato;
- atteggiamento tenuto in classe;
- impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico;
- raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.

Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana.

Il rapporto con gli studenti, abbastanza interessati e disponibili alla collaborazione, è stato buono.

PROGRAMMA

IL CONCILIO VATICANO II: STORIA, DOCUMENTI ED EFFETTI PER LA CHIESA E PER IL MONDO

Conoscere la storia e i documenti più importanti del Concilio

Comprendere l'importanza del Concilio, per gli effetti sulla Chiesa e sul mondo intero

IL VALORE DELLA VITA UMANA E LA BIOETICA

Comprendere e conoscere i fondamenti della dignità umana Individuare il valore della vita umana

Conoscere la visione cristiana della vita e saper dibattere le problematiche legate all'aborto

Conoscere la visione cristiana e saper dibattere le problematiche legate all'eutanasia

Conoscere la visione cristiana e saper dibattere le problematiche legate alla fecondazione assistita

Conoscere la visione cristiana e saper dibattere le problematiche legate al suicidio

IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E IL SUO CONTRIBUTO PER LA PACE FRA I POPOLI

Conoscere i progressi fatti dalla Chiesa nel dialogo interreligioso

Conoscere l'opera di mediazione della Chiesa nei conflitti mondiali attuali

Allegato B

Relazione finale dell'attività di sostegno



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO(RCPS014019)Rosarno; IPSASR(RCRA01401V)Rosarno; ITC(RCTD014015) Laureana di Borrello

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157 - Fax: 0966/711164

Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD

Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it sito web: www.istitutopiriarosarno.gov.it

RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITA' DI SOSTEGNO

allegato al documento del 15 maggio

Alunno: A . A.

Classe: V E

Docente Specializzato: Policriti Antonella – Sciglitano Carmela

ALLEGATO C
SIMULAZIONE TERZA PROVA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO(RCPS014019)Rosarno; IPSASR(RCRA01401V)Rosarno; ITC(RCTD014015) Laureana di Borrello
 Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157 - Fax: 0966/711164
 Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD
 Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it sito web: www.istitutopiriarosarno.gov.it

CLASSE 5^a SEZ. E

ALUNNO _____

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO
Tipologia A

ANNO SCOLASTICO 2016/ 2017

DISCIPLINE COINVOLTE	Fisica Scienze Inglese Scienze Motorie
-----------------------------	---

Durata della prova ore 2 ORE

Il consiglio di classe

Il coordinatore di classe

Rosarno 27 marzo 2017

PROVA DI: **FISICA**

Descrivi il campo elettrico indotto

PROVA DI: **SCIENZE**

Dai la definizione di “gruppo funzionale “ e descrivi alcoli e fenoli.

PROVA DI: **INGLESE**

Comment on the use of an omniscient narrator in George Eliot’s narrative and explain Middlemarch’s subtitle : “ A Study of Provincial Life

PROVA DI: **SCIENZE MOTORIE**

Il candidato dia la definizione di Doping e dica perché è da considerarsi un illecito sportivo



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO(RCPS014019)Rosarno; IPSASR(RCRA01401V)Rosarno; ITC(RCTD014015) Laureana di Borrello
Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157 - Fax: 0966/711164
Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD
Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.itPec: rcis01400v@pec.istruzione.it sito web: www.istitutopiriarosarno.gov.it

CLASSE 5^a SEZ. E

ALUNNO _____

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO

Tipologia A

ANNO SCOLASTICO 2016/ 2017

DISCIPLINE COINVOLTE	Fisica Scienze Inglese Scienze Motorie
-----------------------------	---

Durata della prova ore 2 ORE

Il consiglio di classe

Il coordinatore di classe

Rosarno 12 maggio 2017

PROVA DI: **FISICA**

Descrivi le onde elettromagnetiche piane e la polarizzazione della luce.

PROVA DI: **SCIENZE**

Definisci cosa si intende per metabolismo e descrivi il processo metabolico della glicolisi.

PROVA DI: **INGLESE**

Consider Emily Bronte's *Wuthering Heights* . Write about its narrative structure, main characters and themes.

PROVA DI: **SCIENZE MOTORIE**

Il candidato descriva l'anatomia del cuore e dica cosa si intende per sistole e diastole

Allegato D - Modulo CLIL

MODULO CLIL

ANNO SCOLASTICO	A-S 2016-2017
-----------------	---------------

CLASSE 5 E	LICEO SCIENTIFICO	RAFFAELE PIRIA
DISCIPLINA	SCIENZE	
DOCENTE	MESSINEO ARIANNA	
QUADRIMESTRE	PRIMO	SECONDO X

MODULO	ORE	U.D
The basic of the biochemistry	6	<ul style="list-style-type: none">• Biomolecules• Carbohydrates• Glucose degradation and biosynthesis

Module contents

Acquisition of specific competences with activities that stimulate communication , content learning and the development of cognitive abilities both in scientific and linguistic terms.
